



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

CRESCERE CITTADINI RESPONSABILI

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

D – Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Questo progetto, coerentemente con quanto indicato dal Programma è afferente all'ambito di azione m - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo. In particolare, il progetto si concentra sui seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:

- **Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);**
- **Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13);**
- **Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).**

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO:

- Coinvolgimento e formazione giovanile
- Creazione di reti per la diffusione della cultura dell'educazione e della sostenibilità ambientale
- Valorizzazione del territorio delle aree protette lombarde, in un'ottica di conservazione e attenzione della biodiversità presente al loro interno
- Comunicazione dei valori legati alla sostenibilità ed attenzione al territorio alle differenti fasce di popolazione, dai bambini e dalle scuole, ai giovani, alle fasce d'età più anziane.

Uno degli obiettivi trasversali del progetto è quello di un rafforzamento di una Comunità di pratiche in ricerca, che proprio grazie all'arrivo di numerosi giovani trova nuove energie e nuove sensibilità per affrontare problemi e soluzioni prima non immaginabili. Le numerose attività e

piani di azione che i giovani porteranno avanti, insieme a Operatori professionali e altri volontari, sono l'alimentazione culturale primaria per immaginare nuove vie e nuove strade nei confronti non solo della scuola, ma dell'eco turismo e dei gruppi di adulti o di interesse. Parallelamente ciascuna sede di attuazione coinvolgerà i giovani in contesti lavorativi finalizzati anche al raggiungimento di obiettivi più operativi, o comunque di portata più locale.

1.a PARCO NORD MILANO – AREA PARCHI Archivio Regionale Educazione Ambientale nei Parchi Lombardi

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

<i>Bisogni, aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
Rafforzamento del ruolo di AREA Parchi quale centro di coordinamento e progettuale	<p>1a. Organizzare eventi di Citizen Science a livello Regionale - Favorire il coinvolgimento di un maggior numero di persone nell'evento BioblitzLombardia, per poter implementare la raccolta dati e monitorare lo stato della biodiversità del territorio lombardo. Gli strumenti identificati per raggiungere tale obiettivo sono le visite guidate, condotte da esperti, e la condivisione delle osservazioni</p> <p>1b. Realizzazione di programmi di educazione ambientale in contesti naturali, rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie</p>
Implemento della promozione di Sistema Parchi e della comunicazione delle iniziative	<p>2a. Organizzazione di eventi di promozione del Sistema Parchi lombardi, con l'ideazione di laboratori creativi per famiglie e pubblico</p> <p>2b. Diffondere buone pratiche per promuovere la sostenibilità ambientale e il Sistema dei Parchi lombardi attraverso l'innovazione digitale (il sito, la newsletter e social)</p>

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Coordinamento Eventi regionali di Sistema	Numero di persone coinvolte negli eventi di Sistema	2500 persone coinvolte	Aumento del numero di persone coinvolte negli eventi di Sistema
	Numero di classi e scuole coinvolte nei programmi educativi di Sistema Parchi	a.s. 2023/2024 800 classi coinvolte per 400 scuole	Numero di classi e scuole coinvolte nei programmi educativi di Sistema Parchi: incrementare a 1000 le classi coinvolte per 500 scuole raggiunte
	Numero di classi/elaborati e aree protette coinvolte in occasione del contest creativo	Nel 2023 Numero di classi: 115 Numero di elaborati: 80 Numero aree protette: 20	Numero di scuole partecipanti al contest creativo: coinvolgere almeno 150 classi

	Numero di partecipanti alle iniziative formative di sistema come Workshop e Summer School	80 partecipanti al Workshop e 30 partecipanti alla Summer School	Coinvolgere 100 partecipanti al Workshop e 60 partecipanti tra cui almeno 20 docenti alla Summer School
	Numero di partecipanti agli eventi di promozione e numero di laboratori realizzati in quelle occasioni	Contatti agli stand 600 Laboratori realizzati: tre a Fa la Cosa Giusta uno ad Agritravel	Raggiungere i 1000 contatti complessivi Realizzare almeno tre laboratori per ogni evento
Gestione strumenti comunicativi	Numero di followers social network di AREA Parchi	Instagram: 1883 followers Facebook: 923 follower	Aumento dei contatti social di AREA Parchi (Facebook e Instagram)
	Numero di followers social network di Bioblitz Lombardia	Instagram: 1332 followers Facebook: 678 followers	Aumento dei contatti social di Bioblitz Lombardia (Facebook e Instagram)
	Numero di utenti iscritti a Newsletter ordinaria e Speciale Scuole	Numero di iscritti Newsletter classica: 1831 Numero di iscritti Newsletter Speciale Scuole: 1898	Incremento contatti stimato di almeno 300 indirizzi ed Invio ipotizzato a 2000 contatti.

I. b PARCO NORD MILANO – UFFICIO EDUCAZIONE AMBIENTALE

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
1. Aumentare la partecipazione attiva della cittadinanza alle iniziative proposte	1. Valorizzare il Parco Nord come luogo di attività educative e informative nei confronti di giovani, adulti e anziani.
2. Implementare la comunicazione delle iniziative e l'elaborazione di progetti di natura educativa ed ambientale	2.a. Rendere più ricca l'offerta formativa per le scuole , in particolare integrando i programmi didattici del parco con attività presso le scuole 2.b. Collaborare attivamente ai progetti di Alternanza Scuola Lavoro con gli istituti di scuola secondaria di secondo grado 2c. Essere di supporto alle principali attività previste per i fruitori del parco: organizzazione dei Bioblitz (primaverile e autunnale)
3. Sostenere le competenze socio emotive dei bambini, nel comprendere, esprimere e regolare le proprie emozioni in modo rispettoso per sé e per l'altro, che sia un compagno o un altro essere vivente con cui entrano in relazione e favorire i processi di inclusione	3. Essere di supporto al singolo e al gruppo classe progettando interventi calibrati sulle esigenze dei bambini, favorendo una prima fase di reale costruzione del percorso con le insegnanti e accompagnando i processi di apprendimento

4. Valorizzare le due aree didattiche presenti strutturando nuovi percorsi dedicati	4.1 Progettare l'area dell'Aula Verde e realizzare nuovi spazi all'interno del bosco presente 4.2 Ideare nuovi percorsi didattici ed esperienziali legati all'area Didattica Natura e all'Aula Verde
---	---

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

SERVIZIO	INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATI PREVISTI
Educazione ambientale	Numero di alunni coinvolti nelle proposte didattiche del Parco	Circa 5000 alunni	Implementazione del numero di alunni coinvolti nelle proposte didattiche del Parco raggiungendo un maggior numero di classi fino ad arrivare a 300 incontri in un anno
	Numero progettazioni nuove - percorsi che prevedono l'intervento anche in classe - progettazioni PCTO - percorsi di Bioblitz	10 classi coinvolte in interventi anche in classe 1 percorso di PCTO 2 classi coinvolte nel Bioblitz	Implementare il numero delle nuove progettazioni, arrivando a 30 incontri che collegano le uscite a momenti in classe, coinvolgere almeno 5 scuole nei progetti di PCTO coinvolgere almeno 6 plessi scolastici (uno a comune del Parco) in percorsi legato al Bioblitz
	Coprogettazioni attivate con le insegnanti per costruire percorsi personalizzati atti a favorire la partecipazione di tutti nel modo più inclusivo possibile	15 incontri di coprogettazione	Implementare il numero di classi che in coprogettazione costruiscono percorsi sulle reali esigenze delle classi, accompagnando poi i gruppi favorendo i processi di apprendimento
	Numero percorsi di approfondimento nell'area didattica Numero percorsi esperienziali in Aula Verde	1 percorso 0 percorsi	Realizzazione di tre percorsi tematici legati ai tre ambienti presenti Progettazione e realizzazione di tre aree diverse (sentiero sensoriale, le stanze del bosco e il percorso tattile/sonoro)

1. c PARCO NORD MILANO – UFFICIO ORTI SOCIALI

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

Bisogni/aspetti da innovare	Obiettivi
1. Incrementare e gestire i diversi aspetti correlati all'assegnazione di un orto	1.a. Gestire e aggiornare la piattaforma informatica dedicata agli orti anche con implementazione di dati georeferenziati

	<p>1.b. Partecipare alle attività correlate all'assegnazione degli orti, organizzare e realizzare una documentazione che ne tragga le fasi salienti o più significative attraverso produzioni documentali, grafiche o audiovideo</p> <p>1.c. Collaborare alle attività di comunicazione mediante l'aggiornamento della sezione dedicata agli orti sul sito del parco</p>
2. Realizzare attività ludiche, aggregative, culturali	<p>2.a. Promuovere l'OrtiCultura quale dimensione culturale sostenibile attraverso la realizzazione di momenti di festa, di iniziative a tema, di opportunità di crescita formativa</p> <p>2.b. Diffondere la conoscenza dell'agroecologia per alimentare la sostenibilità delle coltivazioni mediante l'attuazione di eventi e attività da svolgere con il coinvolgimento dei conduttori d'orto del Parco</p> <p>2.c. Supportare le iniziative di Citizen scienze adottate dal Parco per accrescere e promuovere l'attenzione ed il rispetto della piccola fauna</p>
3- Accrescere il rispetto dell'ambiente da parte dei beneficiari dell'offerta ortiva stimolando le azioni di cittadinanza attiva	<p>3a. Diffondere la conoscenza dell'agroecologia per alimentare la sostenibilità delle coltivazioni mediante l'attuazione di eventi e attività da svolgere con il coinvolgimento dei conduttori d'orto del Parco</p> <p>3.b. Realizzare iniziative per stimolare la riflessione al riguardo dei comportamenti del coltivatore dell'orto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - accrescere la sensibilità riguardo la necessità di ridurre l'uso della plastica nelle coltivazioni degli ortaggi; - ridurre il volume dei rifiuti - incentivare la realizzazione di un compost di buona qualità mediante l'accumulo in appositi spazi del materiale vegetale non più edibile o derivato dalla coltivazione delle verdure.
4. Incentivare la creazione di legami sia tra gruppi di età omogenea, sia intergenerazionali, sia con l'Istituzione di riferimento	<p>4a. Realizzare eventi che a partire dall'orticoltura favoriscano la contaminazione tra generazioni differenti diventando azioni di sviluppo di un rinnovato senso di responsabilità per" la cosa pubblica"</p> <p>4b. Collaborare con le associazioni e le cooperative per la realizzazione di attività di orticoltura, affiancando gli operatori e il personale dell'Ente</p>

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

SERVIZIO	INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATI PREVISTI
Realizzazione di eventi aperti al pubblico	Numero di attività realizzate legate agli orti	Attività aggregative, di socialità e di cittadinanza attiva non diffuse durante l'anno	Aumento del numero di attività aggregative, di socialità e di cittadinanza attiva che coinvolgano la realtà degli orti e gli utenti durante l'anno

2. PARCO DELLA GRIGNA SETTENTRIONALE

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo soprariportato, l'Ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
1. Attività di divulgazione e educazione ambientale	<p>1.a Garantire l'apertura dei laboratori di educazione ambientale del Parco nei fine settimana e durante le vacanze scolastiche.</p> <p>1.b Mantenere in efficienza gli strumenti, le strutture e i percorsi presenti nei pressi dei laboratori di educazione ambientale del Parco.</p>
2. Valorizzazione dei beni culturali	<p>2.a Garantire l'apertura del Centro Parco/Museo "La Fornace" nei fine settimana e durante le vacanze scolastiche.</p> <p>2.b Mantenere in efficienza le collezioni paleontologiche, faunistiche e botaniche, gli strumenti, le strutture e i percorsi presenti all'interno del Centro Parco/Museo "La Fornace".</p> <p>2.c Censire e catalogare le collezioni delle 5 sezioni del Centro Parco/Museo "La Fornace".</p>
3. Offerta turistica	<p>3.a Creare un data base che raccoglie le peculiarità dell'ambiente naturale, con le sue caratteristiche geologiche, le testimonianze fossili, gli endemismi botanici, le peculiarità faunistiche e l'ambiente umano, ricco di aziende agricole, prodotti tipici e strutture ricettive</p> <p>3.b Migliorare e incrementare l'attività di comunicazione, in particolare tramite i propri web site e i propri social network con lo scopo di meglio veicolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la visibilità dell'area soprattutto in relazione alle grandi aree urbane che la circondano al fine di inserirsi in un sistema di incoming più ampio, su scala regionale; - le informazioni relative alla conoscenza delle regole di fruizione e alle buone pratiche; - la promozione dei progetti realizzati dall'Ente

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Divulgazione e Educazione ambientale extrascolastica	Numero giorni di apertura dei laboratori di educazione ambientale del Parco nei fine settimana e durante le vacanze scolastiche.	20	Incremento aperture laboratori di educazione ambientale del Parco nei fine settimana e durante le vacanze scolastiche + 25 gg

	Numero richieste pervenute dai fruitori per laboratori di educazione ambientale del Parco nei fine settimana e durante le vacanze scolastiche/numero richieste accolte.	45/20	45/45
Attività culturali	Numero giorni di apertura del Centro Parco/Museo "La Fornace" nei fine settimana e durante le vacanze scolastiche.	20	Apertura del Centro Parco/Museo "La Fornace" nei fine settimana e durante le vacanze scolastiche arrivando + 15 gg
	Numero richieste pervenute dai fruitori per l'apertura del Centro Parco/Museo "La Fornace" nei fine settimana e durante le vacanze scolastiche/numero richieste accolte.	45/20	45/35
	Catalogazione collezioni delle cinque sezioni del Centro Parco/Museo "La Fornace".	Inventario 5 sezioni del Centro Parco/Museo "La Fornace": 90 pezzi	Completamento inventario
Attività di promozione e comunicazione	Numero di "mi piace" presenti sui social network dell'Ente.	N° Follower Facebook: 1788 N° Follower Instagram: 300	Incremento delle interazioni sulle pagine social dell'Ente
	Numero di contatti nella mailing list dell'Ente.	N° di "mi piace" presenti sui social network dell'Ente: 1705	Incremento della mailing list dell'Ente
	Data Base peculiarità dell'ambiente naturale, con le sue caratteristiche geologiche, le testimonianze fossili, gli endemismi botanici, le peculiarità faunistiche e l'ambiente umano, ricco di aziende agricole, prodotti tipici e strutture ricettive.	Assente	Realizzazione data base peculiarità dell'ambiente naturale, con le sue caratteristiche geologiche, le testimonianze fossili, gli endemismi botanici, le peculiarità faunistiche e l'ambiente umano, ricco di aziende agricole, prodotti tipici e strutture ricettive.

3. PARCO DELLE GROANE E DELLA BRUGHIERA BRIANTEA

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
1. Supporto ai progetti di censimento e monitoraggio e contenimento delle specie esotiche, oltre che alla georeferenziazione della rete sentieristica	1. Sviluppare una stretta collaborazione tra operatori di servizio civile e i volontari del parco anche per meglio veicolare le informazioni ed unire le forze
2. Supporto alle attività di educazione ambientale	2. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti attraverso la stretta collaborazione degli Operatori con la Società incaricata del servizio di Educazione Ambientale
3. Necessità di far conoscere ai cittadini i servizi offerti dal Parco e la loro implementazione	3a. Svolgere attività di informazione alla comunità sul programma d'intervento e sui relativi progetti e su tutte le attività del parco 3b. Migliorare la comunicazione tra uffici e la circolazione delle informazioni. Operatori di Servizio Civile come trait d'union
4. Supporto alle attività di formazione dei volontari Necessità di mantenere i rapporti con la rete di associazioni	4. Valorizzare il ruolo degli Operatori di Servizio Civile Universale in vista dei progetti futuri e dei nuovi Volontari che potranno avvicinarsi ai Parchi
5. Supporto nell'organizzazione e gestione degli eventi	5a. Creare una gestione funzionale e snella delle prenotazioni alle attività proposte dal parco 5b. Creare canali di comunicazione diretti con le realtà del territorio (es. Associazioni e aziende agricole) 5c. Informare i 28 Comuni del Parco di tutte le iniziative proposte per promuoverle sul proprio territorio
6. Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del Parco	6. Progettazione territoriale e conoscenza dei progetti e lavori svolti dal Parco

I volontari di servizio civile saranno inseriti in una rete nella quale i diversi uffici del Parco delle Groane sono interconnessi per poter perseguire gli obiettivi e gli scopi. I volontari riceveranno una formazione tale per cui saranno in grado di fornire al cittadino le informazioni sui servizi erogati dall'Ente Parco promuovendo gli stessi. Dalla gestione forestale, alla promozione della rete sentieristica, allo sviluppo territoriale che coinvolge gli agriturismi, i B&B, le aziende agricole e agro-zootecniche e le imprese alle attività di divulgazione scientifica ed educazione ambientale

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Sentieristica	Numero inserimenti effettuati	Sentieri della Brughiera Briantea da inserire nel portale cartografico e successiva verifica della cartellonistica da installare	Nuovi servizi per i cittadini in termini di accessibilità
Info-Point	Numero richiesta informazioni mezzo e-mail, telefonate ed accessi al Parco	Necessità di avere personale che possa rispondere alle diverse domande poste dal cittadino	Creazione di un sistema diretto di comunicazione e di un contenitore nel quale inserire le informazioni in modo ordinato e sistemico
Front-office	Numero effettuati supporti	Aumentare la conoscenza dei servizi offerti dal Parco ed in modo particolare del portale cartografico e di tutte le sue funzionalità. Aumentare la conoscenza del regolamento del Parco e dei percorsi ciclabili presenti nel Parco	Migliorare la comunicazione, anche attraverso la realizzazione di brevi video a testimonianza delle attività svolte facendo conoscere tutti i progetti in atto. Cronoprogramma e calendarizzazione settimanale e mensile delle comunicazioni in uscita (sia per i social che per il sito web istituzionale)
Supporto ai servizi volontari	Numero attività organizzate ed ore impegnate	Necessità di affiancare i Volontari del Parco (GEV, AIB, PC, Unità Cinofila) nelle attività di supporto ai 28 Comuni che fanno parte del Parco e nelle loro attività di formazione Necessità di mantenere i contatti con la rete di associazioni che ruotano attorno al Parco con l'individuazione dei possibili interventi	Gestione di mailing list e organizzazione delle informazioni da far circolare
Educazione Ambientale	Numero raggiunte classi	Vengono raggiunti 9.000 studenti delle scuole del territorio avvalendosi di una Società qualificata	Implementazione del servizio di educazione ambientale in termini qualitativi e quantitativi
Censimenti monitoraggi ambientali	Numero dati raccolti e report scritti	È necessario avere una figura che si occupi della raccolta dei dati e della stesura di report	Creazione di un archivio con inseriti tutti i dati dei censimenti e monitoraggi. Pubblicazione dei dati per fini divulgativi. Invio dei dati alle

		<p>finali dei censimenti e monitoraggi ambientali con il continuo contatto con i referenti del progetto</p> <p>Le GEV del Parco, durante l'anno, raccolgono dati sul campo relativi a censimenti e monitoraggi per un totale di sei progetti</p>	<p>Università che collaborano ai progetti con richiesta di riscontro al termine della analisi e degli studi effettuati.</p>
<p>Corsi di formazione e di aggiornamento rivolti ai Volontari del Parco</p>	<p>Numero corsi realizzati</p>	<p>I Volontari del Parco, durante l'anno, partecipano ad almeno tre incontri formativi e di aggiornamento.</p> <p>È necessario avere operatori che affianchino l'organizzazione dei corsi di formazione e l'attività di segreteria</p>	<p>Supportare nell'organizzazione dei corsi di formazione al fine di curare l'accoglienza dei formatori e dei corsisti per fornire tutto il materiale necessario e le informazioni riguardanti il Parco Groane.</p>
<p>Eventi per il pubblico</p>	<p>Numero eventi realizzati</p>	<p>Gli operatori di Servizio Civile Universale saranno necessari nell'organizzazione delle serate naturalistiche, nella preparazione e divulgazione/promozion e delle locandine e nel supporto durante l'iniziativa. Lo stesso supporto sarà dedicato agli altri eventi culturali, di aggregazione sociale e divulgazione scientifica che si organizzeranno sul territorio o al Centro Parco Polveriera che conta un salone polifunzionale con 120 posti a sedere e ampi spazi all'aperto. Gli eventi vedono sempre un gran numero di partecipanti</p> <p>L'Ente Parco, attraverso i propri Volontari e nello specifico il Gruppo Natura, durante l'anno – tranne nei mesi di luglio e agosto, organizza due</p>	<p>Creazione di facsimili da utilizzare per le prenotazioni agli eventi, verifica dei dati da richiedere e dei riscontri da dare agli utenti che effettuano la prenotazione ad un dato evento. Trovare le migliori strategie comunicative e promozionali al fine di raggiungere il vasto pubblico.</p>

		serate naturalistiche al mese invitando esperti Necessità di essere presenti sul territorio al fianco delle aziende agricole	
Promozione/fruizione del Parco	Numero realizzati eventi e partecipanti	Necessità di nuove progettazioni sull'info point del centro parco polveriera e di altre attività per una maggiore fruizione del Parco	Maggior conoscenza, su tutto il territorio, delle attività promosse dal Parco e miglior collaborazione con le realtà territoriali. Maggior fruibilità del Parco e strutturazione di attività da proporre con maggior ricorrenza.

4. PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI E BRIANZA CENTRALE

In ragione della analisi dei bisogni indicati in precedenza, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

Il progetto prevede un processo di valorizzazione e coinvolgimento della cittadinanza con l'obiettivo di agire nella direzione della tutela ambientale, per salvaguardare il paesaggio, la biodiversità, la diversificazione delle colture e la diffusione di una cultura di qualità, per una maggiore coesione sociale e per la valorizzazione delle competenze e delle risorse produttive del territorio. I volontari saranno coinvolti nell'ambito delle attività in atto dal Parco che interessano percorsi per la fruizione, miglioramenti forestali, incremento e manutenzione nuovi boschi con l'obiettivo di migliorare ed incrementare la biodiversità di un ambiente così antropizzato e di migliorare la qualità e la quantità dei boschi del Parco.

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
1. Comunicazione e sensibilizzazione della cittadinanza	1a. Potenziare il ruolo rivestito dalla comunicazione ambientale , in favore di progetti di coinvolgimento e coesione sociale, disseminazione di buone pratiche e potenziamento del ruolo rivestito dall'innovazione. 1b. Supportare l'attività di monitoraggio di dati ambientali, educazione e sensibilizzazione ambientale nelle scuole e/o in occasione di eventi e iniziative e realizzazione di visite guidate.

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Comunicazione e Educazione Ambientale	Numero persone raggiunte	Il Consorzio propone diversi percorsi educativi rivolti alle scuole del territorio. Il programma di educazione ambientale intende poter garantire continuità e metodo alle attività proposte, tutte incentrate	Potenziamento del ruolo rivestito dalla comunicazione ambientale Aumento scuole coinvolte

	<p>Numero scuole e classi coinvolte</p> <p>Numero Eventi realizzati</p>	<p>su tematiche attuali e di cui il Consorzio si occupa direttamente: i percorsi ciclabili, di riqualificazione di luoghi di particolare pregio, realizzazione e manutenzione di boschi e infrastrutture verdi, utili non solo per apprendere le modalità di tutela e valorizzazione del territorio, ma anche quali buone pratiche da realizzare in un territorio così urbanizzato.</p> <p>All'interno di questa prospettiva i progetti educativi guardano tutti i 10 Comuni Consorziati,</p> <p>Inoltre, il Consorzio si impegna costantemente in eventi e manifestazioni all'interno dei Comuni consorziati.</p>	<p>Incremento Eventi sul territorio</p> <p>Realizzazione di materiale informativo</p> <p>Gestione canali social</p>
--	---	--	---

5. PARCO DEL LURA

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

Il progetto prevede un processo di valorizzazione e coinvolgimento delle risorse della comunità locale con l'obiettivo di agire nella direzione della tutela ambientale, per salvaguardare il paesaggio, la biodiversità, la diversificazione delle colture e la diffusione di una cultura di qualità, per una maggiore coesione sociale e per la valorizzazione delle competenze e delle risorse produttive del territorio. I volontari saranno coinvolti nell'ambito delle azioni previste dal progetto strategico di sottobacino e potranno seguire gli interventi previsti, tra cui opere per la riduzione del rischio idraulico e le piene, la riqualificazione fluviale, fitodepurazione, rete di fruizione, miglioramenti forestali, nuovi boschi e parchi territoriali, con l'obiettivo di migliorare le condizioni dell'ambiente acquatico e peri-fluviale e di migliorare la qualità e la quantità dei boschi del Parco

<i>Bisogni, aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
Comunicazione e sensibilizzazione della cittadinanza	<p>Potenziare il ruolo rivestito dalla comunicazione ambientale, in favore di progetti di coinvolgimento e coesione sociale, disseminazione di buone pratiche e potenziamento del ruolo rivestito dall'innovazione.</p> <p>Supportare l'attività di monitoraggio di dati ambientali, educazione e sensibilizzazione ambientale nelle scuole e/o in occasione di eventi e iniziative e realizzazione di visite guidate.</p>

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Servizio Comunicazione e Educazione Ambientale	Numero persone raggiunte	Il Consorzio propone diversi percorsi	Potenziamento del ruolo rivestito dalla comunicazione ambientale

	<p>Numero scuole e classi coinvolte</p> <p>Numero Eventi realizzati</p>	<p>educativi rivolti alle scuole del territorio. Il programma di educazione ambientale intende poter garantire continuità e metodo alle attività proposte, tutte incentrate su tematiche attuali e di cui il Consorzio si occupa direttamente: le aree di laminazione, gli impianti di fitodepurazione, i percorsi ciclabili, i progetti di recupero di aree dismesse o di riqualificazione di luoghi di particolare pregio sono solo alcune delle tematiche trattate, utili non solo per apprendere le modalità di tutela e valorizzazione del territorio, ma anche per capire quali siano i fattori che garantiscono all'uomo una buona qualità della vita.</p> <p>All'interno di questa prospettiva i progetti educativi guardano a tutto il sottobacino idrografico, coinvolgendo oltre 20 Comuni su 3 Province, promuovendo l'interazione tra elementi ambientali e sociali come l'aspetto caratterizzante di un territorio, visto come un sistema vivente complesso: l'uomo e le sue azioni diventano parte integrante delle componenti da analizzare e delle soluzioni da proporre.</p> <p>Inoltre, il Consorzio fornisce attività di Info Point e si impegna costantemente a partecipare a eventi e manifestazioni all'interno dei Comuni della Valle.</p>	<p>Aumento scuole coinvolte</p> <p>Aumento Eventi sul territorio</p>
--	---	--	--

6. PARCO DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
1. Supporto attività didattiche con le scuole	<p>1a. affiancare nelle attività di segreteria didattica l'ufficio educazione ambientale</p> <p>1b. promuovere le attività di educazione ambientale nelle scuole del territorio del Parco, in affiancamento all'ufficio educazione ambientale</p> <p>1c. supportare l'Ente nella progettazione di iniziative ed eventi rivolti al mondo della scuola</p> <p>1d. accompagnare in visite guidate in affiancamento alle guide ambientali del Parco</p>
2. Supporto attività di coinvolgimento del pubblico	<p>2a. affiancare nelle attività di segreteria l'ufficio educazione ambientale</p> <p>2b. promuovere le attività e le iniziative, anche attraverso web e social, in affiancamento all'ufficio educazione ambientale</p> <p>2c. supportare l'Ente nella progettazione di iniziative ed eventi rivolti al pubblico generico o specifico</p> <p>2d. accompagnare in visite guidate gruppi organizzati che ne facciano richiesta</p>
3. Supporto all'iniziativa estiva rivolta ai bambini	<p>3a. affiancare nelle attività di segreteria l'ufficio educazione ambientale</p> <p>3b. promuovere l'iniziativa, anche attraverso web e social, in affiancamento all'ufficio educazione ambientale</p> <p>2c. partecipare alla realizzazione dell'iniziativa in affiancamento alle guide ambientali del Parco</p>

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Supporto attività didattiche con le scuole	Numero giornate educazione e didattica ambientale "sul campo"	Le guide ambientali del Parco seguono tutte le attività didattiche in campo, con la difficoltà	Miglioramento dell'offerta abbassando il rapporto numerico adulto/bambini

		della gestione di numeri elevati di alunni in contemporanea	(il volontario SCU andando in affiancamento supporta la guida sgravandola dalla gestione di troppi alunni simultaneamente)
2. Supporto attività di coinvolgimento del pubblico	Numero giornate/iniziativa seguite/progettate/realizzate	L'Ente Parco non può garantire continuità a questo servizio non avendo risorse umane specificatamente preposte a questa tipologia di attività	Realizzazione di attività programmabili
3. Supporto all'iniziativa estiva rivolta ai bambini	Numero settimane di centro estivo	Le guide ambientali del Parco seguono questa iniziativa	Miglioramento dell'offerta abbassando il rapporto numerico adulto/bambini (il volontario SCU andando in affiancamento supporta la guida sgravandola dalla gestione di troppi alunni simultaneamente)

7. PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
1. Riattivazione della frequentazione del Parco	1. Implementare la frequentazione del Parco , attraverso il mantenimento dei servizi erogati ai visitatori e migliorandone la qualità
2. Realizzazione di attività laboratoriali	2. Implementare le attività con gli animatori, educatori e guide , fornite ai visitatori ma anche alle scuole
3. Incremento della fruizione turistica	3. Promuovere il territorio e supportare le iniziative per i visitatori

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Educazione Ambientale	Numero uscite con joelette	Si stimano 10 occasioni	Assolvimento di tutte le richieste di trasporto con Joelette da parte delle scolaresche coinvolte nelle attività di educazione ambientale Assistenza agli operatori dell'educazione ambientale in almeno il 10% dei servizi erogati dal Parco

Eventi	Numero eventi/anno	20 eventi	Assistenza, anche alle fasi di programmazione, comunicazione e preparazione, agli eventi organizzati all'ente Parco
Mappatura Sentieri	Quantitativo mappati km.	80 km di sentieri	Mappatura GPS/GIS con verifica di idoneità al transito con Joelette Partecipazione ad almeno un censimento faunistico e ad almeno 5 escursioni tematiche

8. PARCO DEL SERIO

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
1. Miglioramento della gestione delle risorse naturali	1. Ottenere una certificazione relativa alla gestione di servizi ecosistemici da parte dell'ente gestore (Certificazione FSC)
2. Miglioramento della specificità e l'approfondimento di pareri e autorizzazioni di natura ambientale	2. Repository di best practices e confronto con altri soggetti
3. Miglioramento della capacità di indirizzare le scelte degli agricoltori verso forme di agricoltura maggiormente sostenibili	3. Formare le aziende agricole sull'importanza della conservazione della biodiversità anche in ambiente agricolo e su forme di agricoltura maggiormente ecosostenibili (Progetto PAC Parchi, Agricoltori e Comunità) con capofila Legambiente Lombardia e progetto Eco (Esperienze Creano Comunità) volto a creare opportunità di tipo educativo, culturale e sociale.
4. Indirizzamento di scuole e comunità verso il miglioramento continuo della propria sostenibilità ambientale	4. Realizzare un progetto di educazione alla sostenibilità ambientale da proporre a scuole di ogni ordine e grado, Campi Natura estivi per bambini e ragazzi e laboratori ed eventi nel corso dei fine settimana
5. Monitoraggio dell'ambiente	5. Compiere monitoraggi continui di specie faunistiche e floristiche bioindicatrici

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Gestione dei servizi ecosistemici	Servizi ecosistemici	Assenza di un sistema di certificazione dei servizi ecosistemici operati dal Parco	Quantificazione degli ettari di territorio gestiti dal Parco al fine di produrre servizi ecosistemici e di un sistema di gestione della certificazione FSC
	Specie faunistiche		Monitoraggio periodico di alcune specie bioindicatrici

		Monitoraggi puntuali e saltuari per alcune specie faunistiche	
Autorizzazioni di carattere ambientale	Tempo impiegato	In alcuni casi il tempo da dedicare all'approfondimento del singolo progetto risulta limitato	Creazione di un più ampio sistema di accesso a informazioni e relazioni utili per affrontare le nuove progettualità presentate al Parco dai diversi soggetti operanti sul territorio pubblici e privati implementando le risorse disponibili sul sito internet istituzionale
Aziende agricole	Caratteristiche	Presenza di aziende agricole moderne ma poco multifunzionali e spesso poco attente al contesto di riferimento del proprio operare	Maggior coinvolgimento e numero maggiore di partecipanti alle iniziative del Parco di natura agroambientale e agli eventi
Educazione ambientale	Gestione problematiche ambientali	Conoscenza nelle scuole e nelle comunità di problemi specifici quali la raccolta differenziata ma non visione d'insieme delle questioni ambientali	Passaggio da visione antropocentrica a visione ecocentrica
Monitoraggi	Caratteristiche	Presenza di monitoraggi puntuali e non continui di alcuni taxon e in determinate aree del Parco	Dinamiche di popolazione delle specie oggetto di monitoraggio

9. PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

Le attività dell'Ente Parco Valle Lambro, grazie al supporto del volontario del servizio Civile, intendono raggiungere i seguenti obiettivi generici di miglioramento per l'Ente e per i cittadini:

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
1. PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LE SCUOLE. Arricchire le esperienze sensoriali in contesti reali e incrementare la conoscenza naturalistica del territorio	Accrescere la diffusione della cultura ambientale; accrescere un sentimento di appartenenza al territorio, nelle scuole e nella cittadinanza attraverso tutti i mezzi a disposizione (contenuti stampati, contenuti online, informazioni dirette tramite esperti) Attivare progetti di divulgazione e partecipazione, che abbiano ricadute sui comportamenti sostenibili dei

<p>EVENTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE. Accrescere la conoscenza di luoghi, le tradizioni, i beni comuni e il senso di responsabilità sociale</p> <p>DIVULGAZIONE. Accrescere il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza al territorio</p> <p>COMUNICAZIONE. Miglioramento degli strumenti comunicativi</p>	<p>visitatori, sia all'interno del Parco, sia nelle comuni azioni quotidiane</p> <p>Incrementare il numero di partecipanti alle iniziative di educazione ambientale del Parco (scuole, pubblico comune), col fine ultimo di incoraggiare le azioni di partecipazione alla gestione e alla salvaguardia del territorio ed aumentare lo stato di salute e il benessere dei cittadini</p> <p>Accrescere le collaborazioni attraverso progetti coordinati tra l'Ente Parco e le diverse realtà istituzionali ed associative del territorio che si occupano della divulgazione di valori ambientali e di organizzazione di attività per i cittadini</p> <p>Promuovere la trasmissione di corrette informazioni alla cittadinanza, relative alla conoscenza dell'area protetta, per aumentare la corretta fruizione del territorio, anche in autonomia</p> <p>Migliorare la qualità dei servizi per i cittadini e le scuole, implementando le attività di educazione ambientale in qualità e quantità ma soprattutto proponendo tematiche innovative e di attualità</p> <p>Migliorare l'informazione e la conoscenza di argomenti tecnico-scientifici e delle azioni attuate dal Parco per la gestione territoriale, col fine ultimo di aumentare le azioni di rispetto delle norme da parte della cittadinanza e educare ad agire secondo comportamenti virtuosi</p> <p>Migliorare la qualità dei servizi per i cittadini e le scuole, differenziando proposte per target diversi e proponendo attività in nuovi contesti e in tempi o stagioni normalmente poco utilizzati per le attività in natura</p> <p>Attivare nuovi strumenti comunicativi del Parco, con implementazione di contenuti e prodotti multimediali, e miglioramento dei consueti canali comunicativi col pubblico, con la stampa e con gli altri Enti</p>
--	---

Inoltre, gli obiettivi con ricaduta positiva sul volontario del servizio civile sono:

- accrescere le conoscenze del volontario sulle diverse tematiche ambientali;
- acquisire esperienza nelle modalità di lavoro degli Enti pubblici;
- imparare le corrette modalità comunicative e professionali per interfacciarsi con il pubblico, i colleghi, i superiori;
- mettere in contatto il volontario con le realtà lavorative presenti sul territorio.

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

SERVIZIO	INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATI PREVISTI
		- 6.500/anno	- incremento degli alunni contattati

<p>a: Progettazione e gestione attività didattica con le scuole</p>	<ul style="list-style-type: none"> - media degli alunni contattati dal personale del parco - tempi di risposta alle iscrizioni dei docenti - interfaccia grafica del catalogo progetti da rinnovare - Progetti specifici di rete con particolare riferimento a quelli destinati alle attività regionali o a specifici progetti per attività PCTO o di formazione per docenti - numero newsletter dedicate alle comunicazioni specifiche per attività delle scuole 	<ul style="list-style-type: none"> - 1 settimana - 1 catalogo/anno - non presenti - 4 /anno 	<ul style="list-style-type: none"> - riduzione dei tempi di risposta alle iscrizioni dei docenti - innovazione interfaccia grafica del catalogo progetti su file e su nuovo sito web - realizzare progetti legati ad attività regionali o a specifici progetti per attività PCTO o di formazione per docenti; - incremento numero newsletter dedicate alle comunicazioni specifiche per attività delle scuole (8 / anno)
<p>b: Realizzazione attività didattica con le scuole</p>	<p>numero guide per l'accompagnamento sul territorio</p>	<p>10 GEV + circa 15 operatori esterni afferenti a Cooperative e Associazioni</p>	<p>incremento numero guide con affiancamenti del volontario all'accompagnamento sul territorio in carico alle GEV e a operatori esterni afferenti a cooperative e associazioni</p>
<p>c: Gestione piattaforme web lavori delle scuole</p>	<p>interfaccia web per caricamento file multimediali prodotti dalle scuole a seguito dei progetti di educazione ambientale</p>	<p>Non presente</p>	<p>costruzione e gestione interfaccia web sul nuovo sito istituzionale per caricamento file multimediali prodotti dalle scuole a seguito dei progetti di educazione ambientale</p>
<p>d: Gestione eventi di educazione ambientale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - numero operatori interni all'Ente dedicati all'attività di guida o aiuto guida - media degli utenti contattati dal Personale del Parco - tempi di risposta alle iscrizioni agli eventi 	<ul style="list-style-type: none"> - circa 15 - 900 - Circa 3 giorni 	<ul style="list-style-type: none"> - incremento di n. 1 operatore interno all'Ente dedicati all'attività di guida o aiuto guida, con affiancamenti del volontario all'accompagnamento sul territorio - incremento degli utenti contattati

			- riduzione dei tempi di risposta alle iscrizioni agli eventi
e: Gestione comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - pubblicazioni sui social del Parco - frequenza di invio Newsletter - canale YouTube del Parco 	<ul style="list-style-type: none"> - circa 4 / mese o 3/settimana in corrispondenza del lancio delle iniziative - 2 / mese - al momento inattivo 	<ul style="list-style-type: none"> - incremento pubblicazioni sui social del Parco fino a 2/settimana o anche 1/giorno in corrispondenza del lancio delle iniziative - incremento dei contenuti e della frequenza di invio Newsletter fino a quattro Newsletter al mese - riattivazione Canale YouTube, con creazione di playlist tematiche (playlist didattica; playlist eventi; playlist visita il territorio)
f: Gestione Tecnica ambientale	Realizzazione materiale divulgativo e scientifico di supporto alle attività	al momento n. 13 brochure tematiche "I Quaderni del Parco"	creazione di 2 nuove brochure didattiche "I Quaderni del Parco" su argomenti e tematiche non ancora trattati
g: Educazione Ambientale e Vigilanza	Progetti di cittadinanza attiva ed etica ambientale; presenza presso lo stand del Parco in concomitanza di fiere e manifestazioni	<p>annualmente le GEV organizzano e gestiscono 15 uscite sul territorio nei mesi da marzo a ottobre, destinate alla cittadinanza, su varie tematiche di carattere faunistico/floristico-vegetazionale/storico-paesistico; le GEV inoltre attuano con le scuole e le Associazioni del Territorio circa 3 progetti specifici di Cittadinanza Attiva ed Etica Ambientale / anno;</p> <p>stand del Parco in concomitanza di fiere e manifestazioni</p>	incremento di n. 1 operatore interno all'Ente dedicato alla progettazione, coordinamento e all'attività di aiuto guida, con affiancamenti del volontario alle GEV o come supporto presso lo stand del Parco in concomitanza di fiere e manifestazioni
Funzionamento generale dell'Ente	<ul style="list-style-type: none"> - Pratiche amministrative - Front office e centralino 	<ul style="list-style-type: none"> - n. 3 dipendenti legati al settore Amministrativo del Parco - n. 6 dipendenti addetti ai servizi front office e centralino sui 5 giorni 	- incremento di 5 ore / settimana come supporto dedicato alle pratiche amministrative legate alle attività precedentemente descritte (ad es. protocollo, archivio, trasmissive)

		alla settimana di apertura degli uffici.	- supporto giornaliero del volontario sui 5 giorni alla settimana di apertura degli uffici, così da portare a 7 il numero di personale addetto ai servizi front office e centralino
--	--	--	---

10. RISERVA NATURALE DELLE TORBIERE DEL SEBINO

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

Bisogni/aspetti da innovare	Obiettivi
1. Garantire una divulgazione delle informazioni più immediata e presente sul territorio	1. Garantire un numero minimo di aperture del Centro Accoglienza e dell'infopoint posto nei pressi del Monastero San Pietro in Lamosa - soprattutto nel periodo primaverile/autunnale al fine di offrire un servizio di informazione e accoglienza ai visitatori;
2. Miglioramento della presenza sui canali online e supporto nella gestione della comunicazione offline.	2. Migliorare e incrementare l'attività di comunicazione , in particolare tramite i social network con lo scopo di meglio veicolare informazioni relative alla conoscenza delle regole di fruizione, alle buone pratiche e far conoscere i progetti realizzati dall'Ente Preparazione di contenuti da pubblicare sul sito e sui canali social Preparazione contenuti per pubblicazioni specifiche Invio mensile della Newsletter
3. Supporto nella gestione delle attività di educazione ambientale e di formazione	3a. Realizzare progetti specifici in ambito scolastico a partire dalla coprogettazione con gli istituti scolastici (Indicatore numero di studenti e istituti scolastici coinvolti) 3b. Realizzare attività specifiche di formazione per Guide della Riserva, Volontari e Insegnanti. (indicatore numero di giornate o corsi)
4. Organizzazione di iniziative/eventi/workshop a carattere naturalistico, divulgativo e nel più ampio senso di rispetto della natura aperte al pubblico	4a. Realizzare a livello locale l'annuale Bioblitz delle aree protette lombarde 4b. Aumentare la consapevolezza relativa alle peculiarità del territorio della Riserva 4c. Dare supporto nell'organizzazione di almeno 5 iniziative tra eventi, workshop o altre proposte

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

SERVIZIO	INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATI PREVISTI
Apertura Centro Accoglienza Visitatori	Numero aperture del Centro Accoglienza e dell'infopoint posto nei pressi del Monastero San Pietro in Lamosa	L'Ente garantisce aperture durante l'anno grazie al soprattutto di un collaboratore occasionale, alcuni volontari e grazie all'organico dell'Ente. Attualmente presso il Centro Viste le attività	Presenza presso il Centro visite durante i fine settimana e le festività Incremento delle conoscenze del volontario per quanto riguarda il lavoro con il pubblico

	Quantità di attività proposte all'interno del Centro Visite Numero di visite guidate organizzate partendo dal centro accoglienza	sono proposte da parte di operatori convenzionati. Il servizio di informazione è inoltre offerto anche dalle guardie ecologiche volontarie presenti nel territorio - solitamente la domenica dalle Guardie della Comunità Montana e durante la settimana delle guardie della Provincia di Brescia.	
Canali di comunicazione	Numero di articoli/contenuti preparati	Il sito web dell'Ente è stato aggiornato sia dal punto di vista della grafica che dei contenuti. Quest'ultimi devono essere sempre aggiornati, in particolare la sezione news ed eventi. È stata ristampata la brochure della Riserva e aumentata la presenza sui canali social	Maggiore capacità di scrittura Pubblicazione di contenuti sul sito con cadenza regolare
Attività di Educazione Ambientale	Numero di classi/gruppi partecipanti alle attività di educazione ambientale	Vengono organizzate 80 attività all'anno di educazione ambientale	Partecipazione ad almeno 5 visite guidate organizzate al fine di conoscere meglio il territorio
Iniziativa per il pubblico	Numero di iniziative organizzate o co-organizzate Flessibilità e disponibilità dimostrata	Durante l'anno vengono organizzati: Bioblitz ed alcune visite guidate a tema	Organizzazione dell'iniziativa Bioblitz Supporto nell'organizzazione delle visite guidate

11. RISERVA NATURALE DELLA VAL DI MELLO

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

Bisogni/aspetti da innovare	Obiettivi
1. Valorizzazione del ruolo della Riserva Naturale	<p>1a. Puntare alla valorizzazione dei servizi ecosistemici rappresentati dalla Riserva in quanto tale, aumentando la consapevolezza e il rispetto da parte dei fruitori siano essi turisti, operatori economici, escursionisti, proprietari dei fondi o guide</p> <p>1b. Favorire una maggior consapevolezza da parte dei turisti giornalieri dell'importanza e unicità del luogo in cui ci si trova</p> <p>1c. Favorire una maggiore consapevolezza dell'importanza naturalistica della Riserva da parte dei residenti, dei proprietari di terreni e degli operatori economici</p>

	<p>1d. Accompagnare i turisti, arrampicatori e residenti a compiere i primi passi verso una maggior consapevolezza di ciò che li circonda</p> <p>1.e. favorire l'avvio di un meccanismo virtuoso (ingresso con registrazione e conseguente donazione), in ottica di valorizzazione dei servizi ecosistemici, che permetta di svolgere attività di recupero ambientale e manutenzione ordinaria del paesaggio rurale</p> <p>1f. fornire informazioni relative alla fruizione della Riserva Naturale, con particolare enfasi sulle regole e sulle buone pratiche di comportamento in natura, per una visita "consapevole" e rispettosa dei luoghi e delle persone</p>
<p>2. Promozione di pratiche sostenibili da parte degli operatori economici</p>	<p>2a. Favorire la partecipazione attiva da parte di tutti i portatori di interesse nella tutela del bene comune</p> <p>2b. Promuovere ed incentivare l'adozione di pratiche ecocompatibili da parte degli operatori economici in modo da rendere sostenibile la grande mole di turisti che frequentano il fondovalle nei periodi estivi</p> <p>2c. Sostenere l'adesione da parte degli operatori economici a pratiche ecocompatibili a vantaggio di tutta la Riserva Naturale</p>
<p>3. Aumento della consapevolezza dei valori naturalistici della Riserva Naturale</p>	<p>3a. Aumentare la conoscenza relativa ai valori naturalistici dell'area protetta tra i residenti, gli operatori economici e i proprietari di terreni e di seconde case</p> <p>3b. Restituire un senso di missione alla piccola comunità che abita nei confini della Riserva Naturale</p> <p>3c. Coinvolgere la comunità in attività conoscitive dei valori naturalistici e ambientali della Riserva Naturale per favorire maggior coesione nella gestione della stessa</p> <p>3d. Coinvolgere i visitatori dell'Infopoint nelle attività messe in campo nella Riserva Naturale, con particolare focus verso le famiglie con bambini in età scolare</p>
<p>4. Avvio di monitoraggi naturalistici e campagne naturalistiche rivolte principalmente a giovani universitari</p>	<p>4. Proseguire con la collaborazione con l'Università Statale di Milano nell'ambito di monitoraggi naturalistici già avviati negli anni precedenti</p>

5. Progettazione di attività di educazione ambientale per le scuole	5. Proseguire con le attività di educazione ambientale già avviate negli anni precedenti in modo continuativo
---	---

Indicatori

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

SERVIZIO	INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATI PREVISTI
Riserva Della Val di Mello	Numero di fruitori stimati/periodo	87.690 fruitori stimati concentrati principalmente nel mese di luglio e agosto e con un tempo medio di permanenza di una giornata	Implementazione di un sistema d'ingresso con registrazione
	Quantità di rifiuti presenti	Eccessiva mole di rifiuti in particolare nei fine settimana abbandonati lungo i sentieri e accatastati nell'isola di raccolta	Riduzione e diffusione di pratiche eco compatibili
	Regolamento	Scarsa conoscenza delle regole da seguire all'interno della Riserva per alcuni comportamenti	Diffusione del Piano delle Regole d'uso della Riserva
	Percezione del ruolo della Riserva	Poca consapevolezza da parte dei turisti di entrare in una Riserva	Partecipazione attiva da parte di tutti i portatori di interesse nelle attività proposte dalla Riserva

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1.a PARCO NORD MILANO – AREA PARCHI Archivio Regionale Educazione Ambientale nei Parchi Lombardi

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

- Supportare la progettazione e la realizzazione, in affiancamento al personale di AREA Parchi e dei referenti delle aree protette lombarde del Bioblitz Lombardia e della progettazione didattica di rete
- Supportare l'organizzazione del contest creativo, della sua promozione e dell'organizzazione della premiazione.
- Supportare il monitoraggio delle attività didattiche e della partecipazione delle scuole

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

- Supportare la progettazione e la gestione di stand di promozione durante eventi comunicativi
- Supportare la realizzazione di laboratori all'interno degli eventi
- Implementare i contenuti per i social network di AREA Parchi

- Supportare la scrittura di news dedicate e inviare settimanalmente la newsletter, mensilmente la newsletter speciale scuole
- Sistematizzare settimanalmente la rassegna stampa

1. b PARCO NORD MILANO – UFFICIO EDUCAZIONE AMBIENTALE

5.3) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Per il raggiungimento di tutti gli obiettivi

I volontari saranno parte attiva in tutte le azioni progettuali previste. Affiancheranno l'OLP e le educatrici coinvolte nelle varie fasi, inclusa la progettazione.

Si occuperanno trasversalmente anche della documentazione fotografica e descrittiva delle attività che seguiranno.

1. c PARCO NORD MILANO – UFFICIO ORTI SOCIALI

5.3) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Per il raggiungimento di tutti gli obiettivi

I volontari saranno parte attiva in tutte le azioni progettuali previste. In alcuni casi i ragazzi in SC dovranno anche progettare l'intervento supervisionati dall'OLP di riferimento

2. PARCO DELLA GRIGNA SETTENTRIONALE

5.3) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

I volontari saranno protagonisti in tutte le specifiche attività previste operando sempre sotto la supervisione dell'OLP di progetto

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1:

supporto nelle attività d'ufficio;

supporto nell'ideazione, nell'organizzazione, nella promozione e nello svolgimento dei laboratori di educazione ambientale del Parco per l'utenza scolastica ed extrascolastica;

monitoraggio e manutenzione strumenti, le strutture, e i percorsi presenti nei pressi dei laboratori di educazione ambientale del Parco.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2:

supporto nelle attività d'ufficio;

supporto nell'ideazione, nell'organizzazione, nella promozione e nello svolgimento delle visite guidate presso il Centro Parco/Museo "La Fornace" per l'utenza extrascolastica.

monitoraggio e curatela collezioni paleontologiche, faunistiche e botaniche, gli strumenti, le strutture e i percorsi presenti all'interno del Centro Parco/Museo "La Fornace".

censimento e catalogazione delle collezioni del Centro Parco/Museo "La Fornace".

Per il raggiungimento dell'obiettivo 3:

supporto nelle attività d'ufficio;

costruzione Ideazione del piano di comunicazione annuale dell'ente;

Gestione e sviluppo dei web site e dei social network dell'ente (Facebook ed Instagram)

Realizzazione di prodotti comunicativi relativi alle peculiarità dell'ambiente naturale, con le sue caratteristiche geologiche, le testimonianze fossili, gli endemismi botanici, le peculiarità faunistiche e l'ambiente umano, ricco di aziende agricole, prodotti tipici e strutture ricettive (depliant, bacheche, comunicati stampa, app, sito internet, social media)

3. PARCO DELLE GROANE E DELLA BRUGHIERA BRIANTEA

5.3) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Per il raggiungimento di tutti gli obiettivi

Supporto ai Volontari nei censimenti e monitoraggi - Conoscenza dei progetti, raccolta dei dati sul campo e successiva archiviazione. Verifica della strumentazione utilizzata. Stesura di report. Invio dei dati ad Università

Affiancamento in aula e sul territorio agli educatori ambientali - Preparazione del materiale necessario, gestione di piccoli gruppi classe e laboratori

Organizzazione, con i Volontari delle serate - Ricerca dei relatori, preparazione del volantino e divulgazione sul territorio (es. biblioteche). Gestione delle eventuali prenotazioni ed accessi, preparazione del materiale divulgativo e del questionario di gradimento da distribuire ad ogni serata

Supporto nell'organizzazione dei corsi di formazione - servizio di segreteria (e-mail e contatti telefonici con i volontari), registrazione dei volontari presenti al corso, preparazione delle aule e del materiale necessario

Supporto nell'organizzazione di eventi anche in collaborazione con i Comuni (amministratori comunali/uffici), divulgazione locandine e presenza il giorno dell'evento - Preparazione del materiale divulgativo da distribuire alla cittadinanza. Momenti di scambio e confronto con i cittadini nel fornire soprattutto informazioni inerenti al parco

Gestione delle prenotazioni per le visite guidate in polveriera ed organizzazione dei volontari coinvolti come guide, supporto durante la visita e preparazione del materiale divulgativo da distribuire alla cittadinanza - Conoscenza ed attività di formazione relativamente all'ex Polveriera. Gestione di una visita guidata.

Collaborazione con tutti gli uffici del parco

Protocollo - Gestione del protocollo e del front office e back office. Relazione con il pubblico. Le richieste più frequenti degli utenti sono quelle legate alla gestione dei boschi e al taglio degli alberi, le autorizzazioni paesaggistiche e svolgimento manifestazioni, informazioni di vario genere (orari di apertura e modalità di accesso al Parco, Regolamenti, aree picnic, richiesta di materiale divulgativo, informativo e gadget). Gestione di tutti gli atti e della Posta Elettronica Certificata istituzionale

Amministrativo/Finanziario - Conoscenza degli atti amministrativi e del sistema di fatturazione. L'affiancamento agli uffici amministrativi/finanziari e contabili prevede un periodo di formazione nella gestione dei pagamenti (fatturazione elettronica e gestione fornitori da parte di un ente pubblico), determine (cosa sono e come vengono redatte) e CIG, Formazione atti amministrativi (delibere e determine), contratti, Gestione fornitori (dalla richiesta di preventivo al pagamento), Fascicolazione e archiviazione di documenti su programmi informatici. Formazione del Consiglio di Gestione e della Comunità del Parco e supporto durante le sedute e nella parte preparatoria

Educazione Ambientale/Comunicazione - I volontari di Servizio Civile avranno modo di contribuire a tutti i progetti promossi dal Parco affiancando il personale dell'ente. In questo modo i ragazzi vedranno come si gestisce un bando regionale nelle diverse fasi di lavoro e scadenze. Questo comporta una formazione completa legata alla stesura di un progetto correlato dalla parte economica, finanziaria e amministrativa. Un importante progetto attivo da anni al Parco è l'ex alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), ora ancora più definito grazie al bando regionale. L'ente ospiterà, durante tutto l'anno, diversi studenti provenienti da istituti scolastici del territorio che svolgeranno attività nei diversi settori (amministrativo/finanziario, turistico, agrario). I volontari di servizio civile verranno coinvolti in modo attivo, affiancando il tutor e gli studenti. Preparazione di locandine e loro divulgazione attraverso i canali web del Parco ed il territorio (es. le biblioteche comunali). I volontari affiancheranno l'Ente Parco nell'ideazione e

organizzazione degli eventi. Durante l'anno si tengono, sotto l'egida del Gruppo Natura delle GEV, le serate naturalistiche. I volontari di servizio civile collaboreranno con le GEV in tutte le fasi di allestimento di questi incontri. Altri eventi fissi durante l'anno: cerimonie al Bosco dei Giusti, Festa di Natale, Festa degli alberi, Giornata del Verde Pulito, Bioblitz, seminari/convegni. I volontari affiancheranno l'ente nel gestire tutta la parte organizzativa e la cura dell'evento il giorno stesso. Utilizzo dei social network/newsletter e sito web. Collaborazione con reti di associazioni del territorio nel campo sociale. Progettazione di attività con associazioni che lavorano con persone con disabilità. Partecipazione attiva a riunioni e seminari proposti da Regione Lombardia. I volontari affiancheranno i dipendenti e collaboratori del Parco nella partecipazione a tutti gli eventi promossi da Regione Lombardia per seguire i progetti proposti alle aree protette e capire come funziona la macchina regionale nella gestione dei Parchi. Collaborazione con i ragazzi con disabilità e i loro educatori facenti parte dell'Impresa Sociale Voglio La Luna, che ha in comodato d'uso gratuito alcuni locali della sede del Parco dove svolge laboratori/attività. I volontari instaureranno un rapporto diretto con i responsabili dell'associazione e soprattutto con gli educatori e ragazzi che quotidianamente fruiscono di alcuni locali della sede del Parco (orto e locali dell'educazione ambientale). Riteniamo che questo aspetto sia una grande ricchezza che possiamo mettere nelle mani dei volontari di servizio civile che avranno modo di conoscere meglio, con il prezioso aiuto degli educatori, il mondo della disabilità. L'Impresa Sociale ha bisogno di rimanere sempre in contatto con l'ente nel pensare ad attività e laboratori artistico – creativi da gestire e svolgere con i propri ragazzi o come supporto logistico. L'ente Parco avvia molte collaborazioni sul territorio. I volontari diventeranno parte integrante nel gestire i rapporti e proponendo in prima persona attività da svolgere con le associazioni. In futuro il Parco potrebbe ospitare, nei locali della sede, diverse associazioni che diventeranno, sempre più, parte integrante dell'ente e permetteranno allo stesso di aprirsi, maggiormente, al territorio. Un altro importante rapporto, consolidato da anni, è quello con l'Oasi Lipu di Cesano Maderno che fa parte del territorio del Parco. Anche con gli operatori della riserva ci sarà la possibilità di pensare assieme ad attività ed eventi da proporre alla cittadinanza. Non da ultimo, il contatto diretto con i 32 Enti territorialmente interessati (28 comuni, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Provincia di Como ed il Comune di Milano) e tutti gli istituti scolastici del territorio

Tecnico - Conoscenza del territorio del parco per il supporto degli interventi tecnici di manutenzione, urbanistici e di monitoraggio, censimento ed installazione bacheche e riqualificazione ambientale.

Polizia Locale, Vigilanza Ecologica e Protezione Civile - Conoscenza della gestione dei volontari e delle sanzioni amministrative.

4. PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI E BRIANZA CENTRALE

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Gli operatori rivestiranno un ruolo di supporto alle attività e alle iniziative già poste in essere dal Parco e che verranno ulteriormente approfondite e sviluppate dai volontari del servizio civile.

Per il raggiungimento dell'obiettivo

I volontari saranno inseriti in azioni di educazione e sensibilizzazione ambientale con le scuole e con la cittadinanza; in merito alle azioni di sensibilizzazione e comunicazione ambientale gli operatori avranno inoltre la possibilità di supportare la cooperativa che svolge attività con le scuole e partecipare alle principali manifestazioni del territorio per diffondere una più ampia conoscenza del Parco e delle attività in corso e potranno collaborare alla realizzazione di eventi di sensibilizzazione della popolazione.

5. PARCO DEL LURA

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Gli operatori rivestiranno un ruolo di supporto alle attività che vengono svolte all'interno del Parco del Lura. In particolare, di sfondo a tutte le loro attività vi sono le azioni previste dal Contratto di Fiume (progetto di sottobacino), volte alla riqualificazione fluviale, alla riduzione del rischio idrogeologico e a miglioramenti forestali; un complesso di iniziative già poste in essere dal Parco e che verranno ulteriormente approfondite e sviluppate dai volontari del servizio civile.

Per il raggiungimento dell'obiettivo

I volontari saranno inseriti in azioni di educazione e sensibilizzazione ambientale con le scuole. Potranno seguire interventi di monitoraggio sia dei flussi di fruizione del Parco del Lura attraverso rilievi realizzati mediante l'uso di contatori bidirezionali, sia di dati ambientali (quali la qualità delle acque, portata, scarichi, fauna e flora); in merito alle azioni di sensibilizzazione e comunicazione ambientale gli operatori avranno inoltre la possibilità di supportare la cooperativa che svolge attività con le scuole e partecipare alle principali manifestazioni del territorio per diffondere una più ampia conoscenza del Parco del Lura e delle attività in corso e potranno collaborare alla realizzazione di eventi di sensibilizzazione della popolazione.

6. PARCO DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Per il raggiungimento di tutti gli obiettivi

- supportare le attività di segreteria didattica dell'educazione ambientale svolte dalle guide ambientali del Parco contribuendo al lavoro d'ufficio preliminarmente relazionandosi con l'utenza ed affiancando nella programmazione delle attività
- affiancare le guide ambientale durante le attività con le scuole o con i gruppi in visita prenotata, utilizzando anche la strumentazione ed i materiali di utilizzo durante le proposte
- supportare nell'accoglienza dei visitatori, curando in affiancamento all'ufficio educazione ambientale gli aspetti logistici, organizzativi e creativi durante la fase di organizzazione e messa a punto degli eventi
- collaborare alle attività di promozione e comunicazione dell'Ente supportando nella gestione del sito web e dei canali social

7. PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto ()*

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

- Supporto all'assolvimento delle richieste di trasporto con Joelette da parte delle scolaresche coinvolte nelle attività di educazione ambientale
- Mappatura GPS/GIS di almeno 80 km di sentieri con verifica di idoneità al transito con Joelette;
- Consolidamento su sei giorni settimanali l'apertura dell'ecomuseo della Valle del Bitto di Albaredo, avviandone l'apertura anche in almeno 12 fine settimana nel periodo tra ottobre e maggio
- Supporto durante almeno 10 fine settimana (sabato e domenica) per l'apertura del centro visitatori di Tartano
- Miglioramento del servizio all'utenza dell'ecomuseo della Val Gerola, collaborando con una unità di personale ad almeno 5 eventi

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

- Assistenza agli operatori dell'educazione ambientale nei servizi erogati dal Parco
- Partecipazione ad almeno un censimento faunistico e ad almeno 5 escursioni tematiche

Per il raggiungimento dell'obiettivo 3

- Assistenza, anche alle fasi di programmazione, comunicazione e preparazione, a 5 eventi bioblitz, 3 Youth at the top, Sondrio Festival – 200 ore;

- Supporto alle attività della Consulta dei Giovani del Parco - sarà molto variabile e di difficile quantificazione. Si tratta soprattutto di supporto organizzativo e di comunicazione delle attività e delle proposte che arriveranno dalla Consulta

I volontari in servizio civile dovranno inoltre essere in grado di:

- Collaborare attivamente, anche riguardo alla programmazione e progettazione, con il funzionario dell'ente o il professionista incaricato
- Dimostrare autonomia e sensibilità nello svolgimento di servizi a favore di soggetti fragili

8. PARCO DEL SERIO

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

Collaborazione con esperti della certificazione fornendo dati specifici relativi al Parco del Serio e collaborazione con i naturalisti incaricati nelle attività di monitoraggio floristico e faunistico

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

Raccolta delle diverse informazioni e messa a disposizione sia al personale del Parco che a collaboratori e utenti di diversa tipologia (scuole, enti pubblici, ordini professionali ecc.)

Per il raggiungimento dell'obiettivo 3

Scouting di aziende agricole che aderiscano al marchio agroalimentare del Parco del Serio. Coltivazione di un terreno nell'orto botanico oggetto del progetto Coltivare Valore finanziato da Fondazione Cariplo tramite il quale poter mostrare concretamente un'attività agricola ecosostenibile

Per il raggiungimento dell'obiettivo 4

Collaborazione con esperti nelle attività di educazione alla sostenibilità

Per il raggiungimento dell'obiettivo 5

Collaboratori con esperti nelle attività di monitoraggio

9. PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

Per attività di educazione ambientale, eventi sul territorio, comunicazione e divulgazione scientifica legata agli ecosistemi del Parco, l'evoluzione del territorio, le azioni di tutela e monitoraggio attuate dall'Ente.

Dettaglio delle attività:

- Progettazione e gestione attività didattica con le scuole:

Il volontario contribuirà alla revisione e predisposizione del catalogo dei progetti di educazione ambientale, in particolare

- (a) i progetti didattici inseriti nelle proposte dedicate alle scuole di ogni ordine e grado;
- (b) i progetti specifici sviluppati sulla base di bandi di finanziamento nazionali o regionali o attività peculiari co-progettate con gli Istituti scolastici
- (c) i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro)
- (d) attività di formazione e sostegno per i docenti
- (e) predisposizione e rielaborazione del materiale di approfondimento prodotto dalle scuole a seguito dei progetti realizzati.

Durante le visite guidate, il volontario potrà affiancare gli educatori e le GEV nell'attività di accompagnamento sul territorio durante le uscite didattiche relative ad alcuni progetti specifici o in luoghi particolarmente importanti dal punto di vista naturalistico.

Il volontario inoltre collaborerà alla realizzazione di materiale divulgativo e scientifico di supporto all'attività didattica in collaborazione con i soggetti che effettuano gli interventi (educatori e GEV).

Il volontario appronterà e gestirà delle piattaforme web per pubblicare e condividere il materiale didattico prodotto dalle scuole a seguito della partecipazione ai progetti didattici e ai programmi educativi di sistema (rete regionale).

Il volontario, infine, utilizzerà gli strumenti di gestione dei programmi didattici (moduli iscrizione, gestione data base, cataloghi e schede informative) e gestirà il rapporto e la comunicazione con i docenti, tramite mail, telefono, newsletter dedicate e informative specifiche.

- Progettazione e gestione eventi sul territorio:

Il volontario parteciperà all'ideazione di eventi ludico-ricreativi, di divulgazione scientifica, di Citizen Science, di aggregazione sociale;

il volontario collaborerà ed affiancherà gli esperti e le GEV nelle attività di accompagnamento sul territorio; gestirà le prenotazioni agli eventi e manterrà la comunicazione con i cittadini.

- Progettazione e gestione comunicazione:

Il volontario contribuirà alla stesura delle informative specifiche relative alle iniziative e alle attività sopra descritte, realizzerà i contenuti multimediali e utilizzerà appositi strumenti comunicativi per la trasmissione delle informazioni relative alle iniziative (video esplicativi, fotogallery, brochure, locandine, newsletter, sito web, mail, social del Parco, canale YouTube).

- Divulgazione scientifica legata agli ecosistemi del Parco, l'evoluzione del territorio, le azioni di tutela e monitoraggio attuate dall'Ente:

Il volontario potrà collaborare per la realizzazione di materiale divulgativo e scientifico di supporto alle azioni di gestione del territorio e dei monitoraggi scientifici, o di materiale divulgativo relativo al territorio del parco e alle sue peculiarità ambientali, ecologiche, storico-etnografiche ed architettoniche (i c.d. "Quaderni del Parco"), per la comunicazione con il pubblico e con gli altri Enti.

- Redazione elaborati a contenuto scientifico e divulgativo:

Per particolari progetti e obiettivi dell'Ente, il volontario potrà collaborare per la realizzazione di materiale divulgativo apposito (ad es. progettazione della carta interattiva del Parco e relativo allegato con i punti di interesse; caricamento online dei sentieri didattici interattivi etc.).

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

Nell'ottica di dare una formazione ad ampio spettro ed utile per la ricerca lavorativa presso Enti Pubblici, il volontario potrà essere formato per divenire una figura di supporto agli uffici per la gestione delle pratiche amministrative legate alle attività precedentemente descritte (ad es. protocollo, archivio, trasmissive). In particolare, verrà data particolare importanza al supporto per la gestione dei bandi di finanziamento e delle rendicontazioni progetti di educazione ambientale e monitoraggio scientifico (relazioni, materiale iconografico etc.). Per quanto riguarda la gestione dello stand del Parco in occasione di eventi fieristici e manifestazioni, il volontario collaborerà all'allestimento e degli stand del Parco durante gli eventi sul territorio, supporterà i dipendenti, i collaboratori e le Guardie Ecologiche Volontarie alla presenza agli stand, contribuirà alla predisposizione del materiale informativo e didattico necessario. Il volontario, infine, in corrispondenza del lavoro in presenza presso gli uffici del Parco, coadiuverà i colleghi nell'attività di front office/centralino e accoglienza al pubblico.

10. RISERVA NATURALE DELLE TORBIERE DEL SEBINO

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto ()*

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

Offrire supporto al collaboratore occasionale per il servizio di accoglienza ai visitatori;
Partecipare ad alcune visite guidate organizzate dall'Ente

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

Collaborare con il personale dell'Ente nell'ideazione del piano editoriale.

Ruolo di supporto nella creazione dei contenuti seguendo un piano editoriale; nell'ambito di questa attività sono considerate skills utili - autonomia, creatività spirito di squadra e iniziativa

Per il raggiungimento dell'obiettivo 3

Ideazione e partecipazione ad attività didattiche specifiche dedicate alle scuole e proposte esperienziali adatte a adulti e bambini durante i fine settimana

Per il raggiungimento dell'obiettivo 4

Ruolo di supporto per tutte le attività di organizzazione di eventi ed iniziative riguardanti l'educazione ambientale - dall'ideazione alla messa in atto.

Coinvolgimento degli stakeholders, creazione di locandine, contatti con speaker.

11. RISERVA NATURALE DELLA VAL DI MELLO

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

All'interno di questo piano ci si attende che il volontario:

- supporti l'organizzazione delle settimane naturalistiche di protagonismo giovanile
- partecipi e contribuisca alla logistica dell'evento
- contribuisca alle azioni di sensibilizzazione e di diffusione dell'evento
- supporti le attività di sensibilizzazione rivolte ai residenti, ai turisti ed ai fruitori della Riserva
- partecipi alla diffusione delle linee progettuali attraverso l'utilizzo di canali web e social
- si occupi della pubblicazione e dell'aggiornamento del sito ufficiale della Riserva
- dia il suo supporto all'infopoint di Val Masino e al Museo etnografico vallivo

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

All'interno di questo piano ci si attende che il volontario:

- supporti l'organizzazione degli incontri formativi

Per il raggiungimento dell'obiettivo 3

All'interno di questo piano ci si attende che il volontario:

- supporti l'organizzazione e la creazione del gruppo stabile di volontari della Riserva
- contribuisca all'individuazione di temi sensibili per la comunità e che partecipi al coinvolgimento di tutti i portatori di interesse

Per il raggiungimento dell'obiettivo 4

All'interno di questo piano ci si attende che il volontario:

- monitori i sentieri della riserva e partecipi in modo attivo alla loro manutenzione.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 5

All'interno di questo piano ci si attende che il volontario:

- contribuisca alla realizzazione di attività di educazione ambientale in parallelo al programma educativo esistente
- fornisca il proprio contributo per la progettazione delle uscite didattiche -
- partecipi, in supporto agli operatori, alle uscite didattiche

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

**CRESCERE CITTADINI
RESPONSABILI**

ENTE	SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	CODICE SEDE	NUMERO VOLONTARI
PARCO NORD MILANO SU00276	ARCHIVIO REGIONALE EDUCAZIONE AMBIENTALE NEI PARCHI LOMBARDI	Via Giancarlo Clerici	SESTO SAN GIOVANNI	179453	2
PARCO NORD MILANO SU00276	UFFICIO ED. AMBIENTALE E VITA DEL PARCO	Via Giancarlo Clerici	SESTO SAN GIOVANNI	179460	2
PARCO NORD MILANO SU00276	UFFICIO ORTI SOCIALI E CONSULTA ASSOCIAZIONI	Via Giancarlo Clerici	SESTO SAN GIOVANNI	179461	2
PARCO GRIGNA SETTENTRIONAL E SU00276A18	UFFICIO PARCO - AMBIENTE - FORESTAZIONE	Via Fornace Merlo	BARZIO	213388	1
PARCO GROANE SU00276A03	UFFICIO COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	Via della Polveriera	SOLARO	180550	1
PARCO GRUBRIA SU00276A20	SEDE CENTRALE	Via Giovanni Giussani	NOVA MILANESE	227885	1
PARCO LURA SU00276A09	SEDE CONSORZIO PARCO DEL LURA	Via IV Novembre	CADORAGO	179458	1
PARCO MONTEVECCHIA E VALLE DEL CURONE SU00276A10	SEDE CASCINA BUTTO	Località Butto	MONTEVECCHIA	189173	1
PARCO OROBIE VALTELLINESI SU00276A01	PORTA DEL PARCO DI ALBOSAGGIA	Via Moia	ALBOSAGGIA	180556	1
PARCO SERIO SU00276A16	ROCCA VISCONTEA	Piazza della Rocca	ROMANO DI LOMBARDIA	212686	2
PARCO VALLE LAMBRO SU00276A07	SEDE PARCO VALLE LAMBRO	Via Vittorio Veneto	TRIUGGIO	180560	1
RISERVA TORBIERE DEL	SEDE RISERVA NATURALE	Via Europa	PROVAGLIO D'ISEO	179468	1

SEBINO SU00276A02	TORBIERE DEL SEBINO				
COMUNE DI VAL MASINO SU00276A17	COMUNE (per RISERVA VAL DI MELLO)	Via Roma 2	VAL MASINO	213374	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 18 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per tutte le sedi

Durante la stagione primaverile ed estiva, o in occasione di iniziative specifiche previste dalle azioni di progetto, talune attività prevedono il prolungamento di lavoro in orario serale, notturno o attività all'alba. In questi casi verrà richiesta ai ragazzi una maggiore flessibilità nell'orario di servizio, compatibile con i compiti da svolgere.

L'impegno nei giorni festivi e prefestivi durante gli eventi e le iniziative che possono essere calendarizzate dagli enti durante tutto l'anno è previsto per tutti i volontari, secondo le azioni specifiche per ogni sede e i turni sono concordati in una riunione mensile di programmazione operativa con l'Operatore Locale di Progetto, con recupero infrasettimanale.

Può essere prevista l'organizzazione di campus estivi per bambini e ragazzi che si svolgeranno presso le sedi di attuazione del progetto oppure in sedi esterne, ad es. in una residenza di montagna, previa comunicazione al Dipartimento. Tale soluzione non è dettagliabile in sede di progetto. Eventuali costi di trasporto, vitto e alloggio, oltre ad un'integrazione assicurativa nel caso la sede fosse extraregionale, saranno a carico degli Enti proponenti. Inoltre, viene prevista la possibilità di effettuare missioni e servizi esterni, anche fuori dal territorio regionale, ad es. per determinati incontri di lavoro, seminari, riunioni, preparazione e svolgimento di eventi, allestimento mostre o iniziative di carattere ambientale inerenti alle tematiche del progetto e rientranti in alcune azioni in cui i volontari svolgono un ruolo attivo: proprio a causa della impossibilità di definire nel dettaglio tali occasioni in sede progettuale, esse saranno proposte al volontario come opportunità ad integrazione della propria formazione specifica la cui adesione si intende su base volontaria. In questi casi, eventuali costi di trasporto, vitto, alloggio o di partecipazione saranno a carico degli Enti proponenti. È previsto che i volontari possano utilizzare le auto di servizio degli enti.

5 giorni di servizio settimanali per 5 ore al giorno di media (con possibili variazioni) con orario modificabile

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Viene rilasciato un attestato specifico da ente terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: no

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: sistema di selezione presentato in fase di accreditamento (valutazione dei CV e in presenza breve testo scritto su un tema di attualità e colloquio di presentazione)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Presso la Cascina Centro Parco di Parco Nord Milano con la possibile collaborazione di alcuni enti per un totale di 44 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica ()*

La formazione specifica è finalizzata a fornire strumenti per permettere ai volontari la piena partecipazione alla realizzazione degli obiettivi del progetto, le coordinate geografiche e esperienziali del sistema delle aree protette regionali, del sistema culturale e del sistema ecomuseale, oltre all'acquisizione di competenze e professionalità coerenti con gli ambiti di progetto e con i luoghi individuati.

Il piano di formazione specifica prevede otto moduli di durata variabile per una durata complessiva di 80 ore, che saranno divise in due tranches: la prima di 56 ore (70%) erogata entro i primi 90 giorni dall'avvio progetto, la seconda di 24 ore (il 30%) erogata entro il nono mese dall'avvio del progetto.

Il percorso di formazione ideato è articolato in moduli distinti che sottendono metodologie e tecniche di realizzazione diverse.

L'articolazione e la complessità del percorso formativo specifico si rendono necessarie poiché si mira da una parte all'acquisizione da parte dei giovani di competenze e conoscenze sia in campo amministrativo (le procedure dei vari Enti vanno conosciute da vicino affinché i giovani si inseriscano correttamente nei meccanismi di funzionamento dell'Ente), che in campo tecnico (comunicazione, gestione di gruppi, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale), dall'altra un approfondimento culturale che ampli gli orizzonti dei ragazzi nelle singole sedi di attuazione..

Viene preferito un metodo attivo di formazione, che alterna momenti in aula o in streaming, presenti in tutti i moduli, a momenti di ricerca-azione sul campo, lavori di gruppo, esercitazioni teorico-pratiche (Mod. 3), momenti di confronto con altre realtà sulle tematiche di interesse e workshop (Mod. 7), momenti di visita sul territorio (Mod. 2), momenti motivazionali di volontariato ambientale funzionali a sviluppare il senso di appartenenza al Parco (Mod. 8).

Per quello che concerne la parte teorica, la formazione sarà svolta attraverso lezioni frontali di aula da parte di uno o più esperti, supportate da sussidi audiovisivi ed informatici, oltre che da distribuzione di dispense e testi attinenti ai contenuti della formazione svolta.

La parte pratica verrà sviluppata anche attraverso l'utilizzo di kit o di materiali che vengono utilizzati per le attività col pubblico, l'applicazione di dinamiche non formali, tra le quali: simulazioni ed esercitazioni sia individuali che di gruppo, role-playing, studio di casi, sotto la supervisione del docente formatore.

Alle tecniche facenti capo alle dinamiche non formali è destinato almeno il 20% del monte ore complessivo previsto.

In particolare, l'esplorazione e la conoscenza del territorio (outdoor training), data la sua vastità e complessità, sono elementi imprescindibili anche al fine di collocare le azioni di progetto all'interno di un contesto territoriale coerente.

Sono previsti discussioni in plenaria, incontri con testimoni privilegiati della realtà territoriali e uscite sul campo per permettere ai volontari di aumentare la propria consapevolezza, le proprie capacità e competenze relazionali.

Sono altresì previste massimo 24 ore di formazione anche a distanza, sia in modalità sincrona che asincrona, in occasione di eventi, riunioni o attraverso la visione di materiali multimediali, partecipazione a webinar, uso di una piattaforma Moodle di e-learning per l'interazione e la valutazione.

Il modulo 1, il modulo 6, il modulo 7 sono rivolti a tutti i volontari impegnati del progetto

Il modulo 2, il modulo 3, il modulo 4 e il modulo 5 prevedono interventi dei formatori individuati dagli Enti per le diverse sedi di attuazione

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo ()*

In proprio con personale degli Enti – **totale 80 ore**

Modulo 1: Il Sistema dei Parchi in Italia e in Lombardia, la normativa di riferimento, il ruolo delle aree protette (Forum dei Parchi, L'Agenda 2030, la Strategia Nazionale per lo

sviluppo sostenibile, il protocollo Regionale per lo sviluppo sostenibile); il sistema museale e ecomuseale e la normativa di riferimento (6 ore)

Questo modulo introduttivo è rivolto a tutti i volontari impegnati nel progetto.

Prevede l'intervento di formatori specifici che approfondiscano i documenti citati nel contesto di riferimento, e intende valorizzare il patrimonio artistico, architettonico, archeologico e naturalistico lombardo, oltre a spiegare l'evoluzione storica e territoriale delle aree protette italiane e regionali.

Questo modulo prevede l'intervento diretto dei formatori individuati con uno sguardo di insieme sia sul valore culturale del patrimonio ambientale sia sull'organizzazione regionale dei sistemi preposti alla tutela, conservazione e valorizzazione.

Modulo 2: Il funzionamento degli enti proponenti, i contesti progettuali, i servizi e le attività (16 ore)

In questo modulo ciascun Ente sede di attuazione, per le diverse sedi accompagnerà i volontari, indipendentemente dai loro compiti e dal loro ruolo all'interno del progetto, a conoscere la storia, l'organizzazione, le strategie, gli obiettivi degli enti, le procedure di funzionamento, gli organi di governo, gli strumenti di base, gli ambienti e il territorio. Verranno poi presentati il contesto progettuale e le attività che coinvolgeranno i ragazzi. È previsto un momento iniziale per tutti i volontari sui regolamenti disciplinari per i dipendenti e sulle modalità operative di gestione del Servizio civile volontario (permessi, malattie, orari, aspetti disciplinari).

Di seguito i contenuti specifici principali comuni a ciascun ente:

1. Modalità di gestione e conservazione del territorio
2. Presentazione dei progetti realizzati dal Parco (come capofila o partner) relativi alla gestione e riqualificazione ambientale, mantenimento degli habitat naturali
3. Incidenza ambientale, VAS, VInCA, PTC, Piani di Settore
4. Sistemi Informativi Territoriali e WebGIS
5. Georeferenziazione dei sentieri e dei percorsi ciclabili
6. Interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità – Progetti Life Gestire
7. Miglioramenti ecologici e gestione del bosco
8. Gestione di un'emergenza (incendio o altro)
9. Gestione del taglio boschi e dei portali di riferimento (SITaB)
10. Interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità – Progetti Life Gestire
11. Miglioramenti ecologici e gestione del bosco
12. Cenni di urbanistica e ruolo della Commissione del Paesaggio del Parco

Ciascun ente approfondisce poi in questo modulo le seguenti tematiche:

1. PARCO NORD MILANO – AREA PARCHI Archivio Regionale Educazione Ambientale nei Parchi Lombardi – UFFICIO EDUCAZIONE AMBIENTALE – UFFICIO ORTI SOCIALI

- Il Parco Nord Milano e la sua storia.
- Presentazione dei Servizi e delle politiche territoriali.
- Presentazione dei progetti e delle attività
- Presentazione della rete territoriale.

2. PARCO DELLA GRIGNA SETTENTRIONALE

- Le Comunità montane e il loro ruolo
- La storia del Parco, il funzionamento, organizzazione.
- I settori di intervento della Comunità Montana, il territorio e le sue emergenze, la normativa di base, le reti di azioni, i progetti.

3. PARCO DELLE GROANE E DELLA BRUGHERIA BRIANTEA

- Presentazione e spiegazione dello statuto del Parco e del regolamento per le attività di tempo libero e per l'accesso all'area naturale
- Presentazione dell'organigramma del Parco Groane e delle funzioni svolte dai diversi uffici e organi politici, comprensive le collaborazioni esterne e gli appalti di servizi ed i Volontari

(Protezione Civile, Guardie Ecologiche Volontarie, Volontari di Antincendio Boschivo, Unità Cinofila)

- Presentazione delle attività e dei servizi offerti
- Spiegazione del “modus operandi” dell’Ente Parco (comunicazioni telefoniche, posta elettronica normale, Posta Elettronica Certificata)
- Gestione ed organizzazione dei Volontari del Parco e delle attività nelle quali sono coinvolti
- Gestione dei contatti con le realtà di Volontariato presenti sul territorio
- Progettazione e modalità di realizzazione di corsi di formazione
- Gestione delle richieste pervenute dai privati cittadini, dalle associazioni e da altri enti pubblici
- Organigramma dell’Ufficio Tecnico e della Polizia Locale e Vigilanza Ecologica
- Cenni di urbanistica e ruolo della Commissione del Paesaggio del Parco

4. PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI E BRIANZA CENTRALE

- Presentazione dei Servizi e delle politiche territoriali.
- Presentazione dei progetti e delle attività
- Presentazione delle attività e dei servizi offerti

5. PARCO DEL LURA

- I Parchi Locali di Interesse Sovracomunale e il loro ruolo
- La storia del Parco del Lura, il funzionamento, organizzazione.
- I settori di intervento del PLIS, il territorio e le sue emergenze, la normativa di base, le reti di azioni, i progetti.

6. PARCO DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE

- Il Parco di Montevecchia e Valle del Curone: storia, filosofia di costruzione, gestione
- Funzionamento degli Enti pubblici, nozioni di diritto amministrativo
- Il Parco di Montevecchia e Valle del Curone: elementi paesaggistici, architettonici
- Nozione sui regolamenti disciplinari per i dipendenti e sulle modalità operative di gestione del Servizio civile volontario (permessi, malattie, orari, aspetti disciplinari).
- Il Parco di Montevecchia e Valle del Curone: Statuto, Organi, procedimenti amministrativi
- Struttura e funzionamento delle aree protette in Regione Lombardia

7. PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI

- I Parchi nella legislazione lombarda - LR 86/83 e smi
- Definizione e funzionamento di un ente.
- Presentazione e spiegazione dello statuto del Parco e del regolamento
- Presentazione dell’organigramma del Parco Orobie Valtellinese
- Presentazione delle attività e dei servizi offerti

8. PARCO DEL SERIO

- Presentazione dei progetti realizzati dal Parco
- Il Parco del Serio: elementi paesaggistici, architettonici
- Presentazione delle attività e dei servizi offerti

9. PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO

- Aree protette e sostenibilità, con focus sul turismo sostenibile all’interno delle aree protette
- Contenuti: concetti e aspetti pratici per un turismo sostenibile da attuarsi all’interno di territori protetti, con modelli teorici e proposte concrete attuabili dagli Enti Parco o destinati alle imprese e agli operatori che si occupano di turismo all’interno dell’area protetta.

10. RISERVA NATURALE DELLE TORBIERE DEL SEBINO

- Conoscere e organizzare le competenze amministrative ed il funzionamento di un Ente Pubblico

11. RISERVA NATURALE DELLA VAL DI MELLO

- Aree protette e sostenibilità, con focus sul turismo sostenibile all'interno delle aree protette
- Contenuti: concetti e aspetti pratici per un turismo sostenibile da attuarsi all'interno di territori protetti, con modelli teorici e proposte concrete attuabili dagli Enti Parco o destinati alle imprese e agli operatori che si occupano di turismo all'interno dell'area protetta.

Modulo 3 – La conduzione di attività di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità per scuole, per famiglie e iniziative rivolte a pubblico generico (18 ore)

In questo modulo ciascun Ente sede di attuazione per le diverse sedi accompagnerà i volontari nell'approfondimento delle attività di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità, le metodologie e le principali azioni e progetti di rete del Sistema Parchi. Verranno approfondite le metodologie e le strategie per la gestione delle attività di educazione ambientale e di accoglienza di classi, famiglie e pubblico, affrontando anche il tema della progettazione di eventi e laboratori. Verrà inserito anche il tema delle attività di Citizen Science come esempio di coinvolgimento della cittadinanza e interverrà nel modulo anche il Coordinatore Scientifico del Bioblitz Lombardia in un incontro per tutti i volontari destinati al progetto. **Ciascun ente approfondisce poi in questo modulo le seguenti tematiche:**

1.a PARCO NORD MILANO – AREA PARCHI Archivio Regionale Educazione Ambientale nei Parchi Lombardi

- L'educazione ambientale nel Sistema Parchi Lombardo: differenze nelle diverse modalità di conduzione e gestione
- I progetti di Sistema Parchi per le scuole
- Le attività di formazione alle insegnanti

1. b PARCO NORD MILANO – UFFICIO EDUCAZIONE AMBIENTALE e UFFICIO ORTI SOCIALI

- L'educazione ambientale e il ruolo dell'educatore: metodologie, tecniche e strumenti
- Le attività di orticoltura per le scuole
- Le attività per le famiglie del fine settimana e dell'estate

2. PARCO DELLA GRIGNA SETTENTRIONALE

- Il Servizio di Educazione Ambientale per le scuole.
- Progetti realizzati dal Parco (come capofila o partner) relativi alla cultura, educazione ambientale e valorizzazione del territorio
- Attività per il pubblico (eventi ad accesso libero, eventi a numero chiuso con raccolta delle iscrizioni)

3. PARCO DELLE GROANE E DELLA BRUGHIERA BRIANTEA

- Il Servizio di Educazione Ambientale per le scuole.
- Progetti realizzati dal Parco (come capofila o partner) relativi alla cultura, educazione ambientale e valorizzazione del territorio
- Attività per il pubblico (eventi ad accesso libero, eventi a numero chiuso con raccolta delle iscrizioni).

4. PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI E BRIANZA CENTRALE

- Modalità di gestione e conservazione del territorio e coinvolgimento della cittadinanza
- Organizzazione servizi ed attività
- Le attività di Educazione Ambientale con le scuole

5. PARCO DEL LURA

- Le attività di Educazione Ambientale per le scuole
- Il centroBio del Parco: attività e metodologie nelle proposte al pubblico
- La giornata del Verde Pulito del Parco

6. PARCO DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE

- I progetti del Parco
- Presentazione delle attività della segreteria didattica.
- Attività con l'utenza: Centro Parco e Centro Visite di Cascina Butto e Ca' Soldato

7. PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI

- Le attività di divulgazione e sensibilizzazione del Parco Orobie.
- Le Porte del Parco.
- Il Sondrio Film Festival

8. PARCO DEL SERIO

- Organizzazione delle attività divulgative e di educazione ambientale nel territorio, di accoglienza del pubblico
- Organizzazione servizi ed attività, I Centri parco, la sentieristica, Le attività delle guide naturalistiche, il marchio Parco Ticino, i centri parco e i punti parco
- Le attività di Educazione Ambientale del Parco

9. PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO

- Le attività di Educazione Ambientale del Parco Valle Lambro.
- Le associazioni e Cooperative che lavorano con il Parco e la strutturazione delle attività per le scuole
- Esempi specifici di attività: le guide, gli educatori, le Guardie Ecologiche

10. RISERVA NATURALE DELLE TORBIERE DEL SEBINO

- Le attività di educazione ambientale e monitoraggi della Riserva: gli strumenti didattici (chiavi dicotomiche, manuali di riconoscimento, app)
- I principi della Citizen Science applicati nel contesto delle Torbiere

11. RISERVA NATURALE DELLA VAL DI MELLO

- L'educazione ambientale e il ruolo dell'educatore: metodologie, tecniche e strumenti
- Le attività per le famiglie e gli utenti in estate

Modulo 4 – Le attività tecniche e pratiche per la realizzazione delle attività del progetto (8ore)

Questo modulo prevede l'intervento diretto dei formatori individuati dagli Enti per le diverse sedi di attuazione che formeranno i volontari su modalità e strategie specifiche per la valorizzazione delle proprie attività. I contenuti specifici principali comuni a ciascun ente: come si organizza un evento di coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza, come si costruisce un evento di rete o un'attività complessa.

Ciascun ente approfondisce poi in questo modulo le seguenti tematiche:

1.a PARCO NORD MILANO

- Il progetto ForestaMi
- Politiche gestionali di un Parco di Cintura Metropolitana.

2. PARCO DELLA GRIGNA SETTENTRIONALE

- La gestione ecoturistica di ambienti montani

3. PARCO DELLE GROANE E DELLA BRUGHIERA BRIANTEA

- Presentazione dei progetti realizzati dal Parco (come capofila o partner) relativi alla gestione e riqualificazione ambientale, mantenimento degli habitat naturali
- Progetti Life Gestire

4. PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI E BRIANZA CENTRALE

- Pianificazione territoriale e ambientale dentro i confini del Parco.
- Presentazione dei progetti realizzati dal Parco (come capofila o partner) relativi alla gestione e riqualificazione ambientale, mantenimento degli habitat naturali, pozze Ecologica

5. PARCO DEL LURA

- Le vasche di laminazione del torrente Lura, coinvolgimento dei cittadini, modalità di comunicazione.

6. PARCO DI MONTEVECCHIA E DELLA VALLE DEL CURONE

- La gestione ecoturistica di ambienti peculiari quali le sorgenti pietrificanti o i prati magri.

7. PARCO DELLE OROBIE VALTELLINESI

- La normativa forestale e sul vincolo idrogeologico in Lombardia, quale prima base per la tutela del territorio.
- La normativa sulla tutela del paesaggio.
- La Rete europea Natura 2000 e la conservazione della biodiversità.

8. PARCO DEL SERIO

- Il Servizio di Educazione Ambientale del Parco
- Pianificazione territoriale e ambientale dentro i confini del Parco

9. PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO

- Il territorio del Parco, le sue peculiarità ambientali dal punto di vista geologico, vegetazionale, faunistico, idrologico.

10. RISERVA NATURALE DELLE TORBIERE DEL SEBINO

- Frammentazione degli habitat, invasione di specie alloctone, dinamica di popolazione
- Buone pratiche di mitigazione e compensazione ambientale

11. RISERVA NATURALE DELLA VAL DI MELLO

- La gestione ecoturistica di ambienti peculiari della Valle

Modulo 5 – Comunicare ai mass media, alle scuole e alle famiglie (8 ore)

Questo modulo prevede l'intervento diretto dei formatori individuati dagli Enti per le diverse sedi di attuazione che formeranno i volontari sulle tematiche della comunicazione on line e off line, con gli approfondimenti di nozioni base di Comunicazione Social.

- l'analisi del piano di comunicazione dell'ente
- l'analisi dei principali strumenti di comunicazione tradizionale verso i mass media (stampa e radio)
- l'analisi dei principali strumenti di comunicazione tradizionale o on line verso gli utenti finali (direct e-mailing, newsletter, social network)

Modulo 6: formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale (8 ore)

Questo modulo è rivolto a tutti i volontari impegnati nel progetto e viene organizzato in due incontri specifici con il RSPP di Parco Nord Milano concernente la "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile oltre che un'informazione generale sui rischi mansioni legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Oltre all'informazione generale sui rischi mansioni, il programma prevede:

- Condivisione organigramma degli enti merito alle figure previste dal D Lgs 81/2003, agli addetti all'antincendio, agli addetti al pronto soccorso, agli addetti all'evacuazione
- Piano di Evacuazione e di Emergenza

- Movimentazione manuale dei carichi
- Rischio Elettrico: Norme di comportamento corretto nell'uso di apparecchi elettrici
- Il lavoro di segreteria, d'ufficio e l'uso di videoterminali

Il modulo verrà svolto sia in forma remota sincrona dal formatore Antonella Lezzi che in presenza dal formatore dell'ente Salvatore Casserà, per dare ai ragazzi la possibilità di scegliere la modalità più adatta in base alla distanza dalla sede in presenza.

Modulo 7: Seminari e momenti formativi esterni (8 ore)

Questo modulo è rivolto a tutti i volontari impegnati nel progetto. Ogni volontario parteciperà a 66 4 moduli seminari di mezza giornata o a due convegni di una giornata intera per un totale di 16 ore complessive, esterne ai singoli enti ma riferite alle tematiche del progetto. A titolo esemplificativo potranno essere workshop specialistici organizzati da Regione Lombardia o altri enti culturali o formativi (Musei, scuole, Università, Centri di ricerca), coerente con il progetto e i Piani di Azione in cui i volontari si trovano a svolgere la loro attività. Possono essere occasioni comuni rivolte a tutti i volontari (ad es. il seminario annuale dell'Educazione Ambientale dei Parchi Lombardi) o a scelta degli enti di attuazione: convegni, webinar, meeting, presentazione dei risultati di progetti europei. La partecipazione dei giovani è però garantita su base volontaria, in base ai loro specifici interessi.

Modulo 8: Giornata del Volontariato (8 ore)

Questo modulo è rivolto a tutti i volontari impegnati nel progetto. Dato il ruolo essenziale che il volontariato riveste nella pratica di gestione degli enti, riteniamo importante prevedere nel percorso di formazione specifica dei giovani almeno una giornata formativa intera su questa tematica. La giornata di Volontariato vuole anche essere un momento di condivisione dei valori del volontariato con altri nuclei strutturati di volontari presenti sui territori, es. i volontari del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria o la Protezione Civile

Le sedi della formazione specifica coincidono con quelle di attuazione del progetto per un totale di 80 ore suddivise in due tranches (56 e 24 ore)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: SEMI SECOLARI, GERMOGLI DI FUTURO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti

OBIETTIVO 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

OBIETTIVO 13: Promuovere azioni a tutti i livelli per combattere il cambiamento climatico

OBIETTIVO 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali